

Biblioteca Dergano-Bovisa
Centro Culturale Multietnico La Tenda
Istituto Comprensivo Maffucci

e

CENTRO DELLE CULTURE DEL MONDO

Venerdì 23 settembre 2016
Via Scaldasole 5 - ore 21.00

Il poeta si diverte

di **Abdelmalek Smari**

Lettura teatrale a cura de La Tenda

Primo lettore: Teresa Lee
secondo lettore: Jacopo Rossi
terzo lettore: Simone Vavalà

Va' ad Ahmedabad

*Va' ad Ahmedabad
Va' lungo le strade di Baroda,
va' ad Ahmedabad,
va' a respirare la polvere
finché non soffochi e stai male
di una febbre che nessun dottore ha mai sentito.
Non me lo chiedere
perché non ti dirò niente
sulla fame e sul dolore...*

*E il dolore è
quando cammino per Ahmedabad
perché questo è il luogo
che ho sempre amato
questo è il luogo
che ho sempre odiato
perché questo è il luogo
dove non mi sento mai a casa
questo è il luogo
dove mi sento sempre a casa.
Il dolore è
quando torno ad Ahmedabad
dopo dieci anni
e capisco per la prima volta
che non sceglierei mai
di viverci. Il dolore è
vivere in America
e non essere capaci
di scrivere neanche una cosa
sull'America.*

Brunizem di Sujata Bhatt, Carcanet, 1988
(Traduzione di **Andrea Sirotti** su *El Ghibli*)



LA TENDA

Centro culturale multietnico

Biblioteca Dergano-Bovisa
Centro Culturale Multietnico La Tenda
Istituto Comprensivo Maffucci

1991-2016

**Il Centro Culturale Multietnico
La Tenda compie 25 anni**

CONVEGNO

**Dalla lingua per la sopravvivenza
alla lingua della creatività letteraria**

Sabato 24 settembre 2016
Via Balducci 76 - ore 10.00

Intervengono

Raffaella Bianchi
Gabriella Cartago Scattaglia
Barbara D'Annunzio
Christiana de Caldas Brito
Sara Di Simone
Graziella Favaro
Kossi Komla-Ebri
Fabio Mantegazza
Gioia Panzarella
Katia Raspolini
Abdelmalek Smari

Sabato 24 settembre – mattina

10.00-10.30 Registrazione partecipanti

10.30 Saluti istituzionali

Relazioni

Coordina **Fiorella Pirola**

Vice Presidente del Centro Culturale Multietnico
La Tenda

10.45-11.15 L'ESPERIENZA DE LA TENDA

Raffaella Bianchi

Parole & emozioni: la scuola de La Tenda

Gioia Panzarella

Incontri di narrativa nascente: un archivio online

11.15-11.30 Interventi del pubblico

11.30 **Graziella Favaro**, centro COME

La lingua 'tenda', la lingua 'casa': i bisogni degli apprendenti, la varietà dei cammini

11.50-12.30 APPRENDERE L'ITALIANO

Contributo scientifico di esperte del Plida
(Associazione Dante Alighieri)

Sara Di Simone

Accoglienza e lingua: insegnare e certificare l'italiano ai cittadini stranieri nel nostro paese

Barbara D'Annunzio

L'apprendimento dell'italiano e l'integrazione: connotazioni culturali

12.30-12.45 Interventi del pubblico

12.45 Buffet

Sabato 24 settembre – pomeriggio

Coordina **Laura Barbirato**

Istituto Comprensivo Statale Maffucci

15.00 - 16.15 L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE
SENZA PERMESSO IN RETE A MILANO

Katia Raspolini

Lavorare con apprendenti debolmente scolarizzati

Fabio Mantegazza

La rete, genesi, obiettivi

Racconti di esperienze di insegnanti de La Tenda e de La Rete

16.15-16.30 Interventi del pubblico

16.30-17.00 Concerto del gruppo “**De Barro y cabuya**”

17.00-18.30 LA LINGUA DELLA NARRAZIONE

Coordina **Remo Cacciatori**

Gabriella Cartago Scattaglia, (Centro di ricerca
Lingue d'adozione dell'Università degli studi di
Milano)

La lingua degli scrittori italiani multietnici

Abdelmalek Smari

La lingua dello scrittore

Kossi Komla-Ebri

Dalla lingua per studiare e lavorare alla lingua per scrivere

Christiana de Caldas Brito

Ruolo dei laboratori di scrittura nel percorso linguistico dei migranti

18.30 Conclusioni di **Raffaele Taddeo**

Presidente del Centro Culturale Multietnico

Dal *Documento di fondazione* del 1991
del Centro Culturale Multietnico La Tenda

La coesistenza di culture ed etnie diverse può costituire l'occasione e il momento per una modifica dei valori dominanti e per una riaffermazione dei grandi ideali di libertà, tolleranza, uguaglianza sociale ed economica, pace. Questi ideali sono fatti propri da tutti quelli che vi si riconoscono e che vogliono coerentemente impegnarsi per una loro progressiva ed effettiva realizzazione. L'obiettivo è dare motivi di contributo di pensiero, confronto, cultura, azione; e di rivitalizzare positivamente la vita della zona e favorire l'instaurazione di nuovi rapporti di comprensione e di solidarietà fra tutti gli abitanti.

Il Centro Culturale La Tenda, dichiaratamente multietnico, si prodigherà per un intreccio inscindibile tra approfondimento culturale e lavoro pratico nell'affrontare i problemi della zona. Il Centro deve essere di tutti e per tutti e, per ciò stesso, deve comprendere anche i nuovi abitanti, provenienti da altre nazioni. La partecipazione di questi ultimi è un fatto legato alla loro vita nella zona, alla quale, quindi, sono cointeressati. Quello dei concittadini stranieri è un problema sul quale la comunità deve saper civilmente riflettere e operare. La peculiarità di questo problema consiste non tanto e non solo nella sua eccezionalità, ma nell'averci rivelato l'insufficienza, ideale e pratica, della nostra civiltà. Nel nostro ambito locale vogliamo impegnarci, con la nostra capacità di credere e di fare, per ricreare le condizioni per una vita più umana, più giusta, più solidale.